



Responsabile procedimento: Franceschina Bonanata

Autore: Bonanata Franceschina

PROTOCOLLO N. 20289 DEL 15/04/2020

(Classificazione: tit\_2\_cl\_3\_fascicolo\_1\_anno\_2020\_)

riferimenti da citare nella risposta

**o g g e t t o :** **Criteri di trasparenza e tracciabilità per lo svolgimento in videoconferenza delle sedute del Consiglio comunale.**

### **IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (GU Serie Generale n.70 del 17-03-2020) il cui articolo 73 (Semplificazioni in materia di organi collegiali) comma 1 prevede quanto di seguito indicato:

*"Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente";*

**Dato atto** che presso questo Ente non è presente la regolamentazione della modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza richiamata al suddetto art. 73;

**Ritenuto** pertanto necessario, ai sensi del sopra citato D.L. n. 18/2020, nel rispetto delle obbligatorie cautele sanitarie prescritte dal Governo e dalle autorità sanitarie, adottare misure atte a garantire lo svolgimento dei lavori del Consiglio comunale, prevedendo e disciplinando la modalità di svolgimento delle sedute del Consiglio comunale e delle riunioni istituzionali preparatorie allo stesso - Commissioni consiliari - in modalità telematica mediante videoconferenza, per tutta la durata dello stato di emergenza, nel rispetto del metodo collegiale tipico dell'organo elettivo, assicurando l'esercizio delle prerogative dei consiglieri, nonché l'applicazione dello Statuto e, nei limiti della compatibilità, del regolamento del consiglio comunale vigente;

**Considerato** che risulta altresì necessario definire i criteri di trasparenza e tracciabilità per lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale in videoconferenza;

**Richiamati** gli artt. 38, 39, 42, 43, 44 e 97 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, recanti disposizioni in materia di nomina, composizione e competenze del Consiglio Comunale, nonché ruolo e funzioni dei segretari comunali e provinciali;

**Su proposta** della Direzione Segreteria Generale;

**DISPONE**

- 1) E' approvata, per le motivazioni citate in premessa e nelle prerogative del Presidente del Consiglio Comunale, la modalità di svolgimento in videoconferenza delle sedute del Consiglio comunale e per analogia della conferenza dei Capigruppo e delle Commissioni consiliari, per tutta la durata dell'emergenza sanitaria, in relazione all'esigenza di garantire la funzionalità degli organi istituzionali dell'Amministrazione.
- 2) Sono approvati i seguenti criteri relativi alle sedute del Consiglio comunale in videoconferenza:

**ART. 1 - Principi generali**

Le sedute istituzionali degli organi consiliari possono svolgersi nel periodo di emergenza sanitaria mediante la modalità telematica della videoconferenza, con la partecipazione a distanza anche di tutti i componenti, compreso il Segretario Generale e gli uffici di supporto, con la possibilità di intervenire da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo e in tempo reale, assicurando l'esercizio delle prerogative dei consiglieri, nonché l'applicazione dello Statuto e, nei limiti della compatibilità, del regolamento del consiglio comunale vigente. In tal caso, in via convenzionale, le sedute si intendono effettuate presso la sede istituzionale del Comune di Paderno Dugnano.

La convocazione del Consiglio indica espressamente la modalità di effettuazione della seduta e tutte le indicazioni essenziali per potervi partecipare.

**ART. 2 - Condizioni per lo svolgimento delle sedute in videoconferenza**

Per videoconferenza si intende l'utilizzo di canali elettronici finalizzato a facilitare la comunicazione tra persone situate contemporaneamente in luoghi diversi, attraverso modalità telematiche audio-video. Non sono pertanto ammesse modalità di partecipazione in modalità di solo audio.

Il collegamento in videoconferenza, ai fini della validità della seduta, deve essere idoneo a:

- a) consentire alla Presidenza ed al Segretario Generale, ognuno per la propria competenza, di accertare con sicurezza l'identità degli amministratori che partecipano ed intervengono in videoconferenza;
- b) assicurare alla Presidenza ed al Segretario Generale, ognuno per la propria competenza, di regolare il legittimo e corretto svolgimento dell'adunanza, nonché la possibilità di constatare con chiarezza i voti espressi e proclamare i risultati delle votazioni;
- c) consentire alla Presidenza ed al Segretario Generale, ognuno per la propria competenza, di percepire appieno quanto accade e viene deliberato nel corso della seduta del Consiglio comunale;
- d) consentire a tutti i componenti, nonché agli altri amministratori autorizzati dal regolamento, di partecipare alla discussione ovvero alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno;
- e) assicurare la piena conformità delle attività del Consiglio al regolamento del consiglio comunale, nei limiti della compatibilità con la modalità telematica prescelta.

Sulle eventuali controversie in merito all'applicabilità o meno di singole norme del Regolamento del Consiglio comunale alla seduta di Consiglio in modalità a distanza, decide il Presidente del Consiglio comunale, sentito il Segretario generale.

### **ART. 3 - Criteri e disposizioni per le sedute in videoconferenza**

Sono adottati i seguenti criteri per la realizzazione delle sedute di Consiglio comunale in videoconferenza ed a distanza:

- 1) La presenza dei consiglieri alla seduta si intende accertata con il collegamento alla videoconferenza, ovvero in modalità attiva e contemporanea di video e audio, secondo le modalità indicate nel presente atto;
- 2) la pubblicità della seduta, qualora non possa avvenire la diretta streaming, potrà essere garantita mediante la pubblicazione in tempi differiti, sul portale medesimo, della ripresa integrale dei lavori;
- 3) per il computo del numero legale – quorum strutturale - si considerano presenti i componenti il consiglio collegati in videoconferenza. Si applica l'art. 39<sup>1</sup>, commi 7 e 8, del regolamento del consiglio comunale, con la prescrizione che sussiste sempre l'obbligo di dichiarare a Presidente e Segretario le "entrate e uscite" dalla videoconferenza, anche per uscite brevi e che, in mancanza, si presume la presenza continuativa di coloro che sono presenti all'appello nominale, sino a verifica o prova contraria.

### **ART. 4 – Partecipazione alla seduta**

La presenza dei componenti del Consiglio è accertata dal Presidente della seduta, assistito dal Segretario Generale, mediante appello nominale dei consiglieri e la visione degli stessi dinanzi al proprio dispositivo di collegamento al fine di identificare con certezza audio-visiva i partecipanti alla riunione.

La presenza assicurata in tale modalità è valida ai fini della percezione del gettone di presenza, nonché dell'eventuale attestazione delle modalità di espletamento del mandato per la fruizione dei permessi per assentarsi dal lavoro.

Alla seduta in videoconferenza possono partecipare gli Assessori, i Dirigenti e collaboratori a supporto, i Revisori dei Conti, nei termini di cui al regolamento del consiglio comunale.

### **ART. 5 - Apertura e chiusura della seduta**

La seduta si intende aperta nell'ora in cui, dopo l'appello nominale, è dichiarata dal Presidente valida secondo i *quorum* previsti dal regolamento consiliare, dallo statuto, dalla legge.

La seduta si intende chiusa con la dichiarazione del Presidente dell'ora di chiusura.

---

<sup>1</sup> 7) Dopo l'appello nominale effettuato in apertura di seduta, si presume la presenza in aula del numero legale dei consiglieri. I consiglieri che entrano o si assentano dopo l'appello nominale sono tenuti a dare avviso al Segretario il quale, ove in base a tali comunicazioni accerti che il numero legale è venuto a mancare, avverte il Presidente che può far richiamare in aula i consiglieri momentaneamente assentatisi e, se ne ravvisa la necessità, può disporre la ripetizione dell'appello nominale.

8) Il Presidente, nel corso delle sedute, ove non si verificano le circostanze di cui al precedente comma, non è obbligato a far verificare se sia presente il numero legale dei consiglieri, salvo che ciò venga espressamente richiesto da uno dei consiglieri.

**ART. 6 - Interventi nel corso della seduta. Metodologia e regolazione**

La documentazione degli argomenti posti all'ordine del giorno delle sedute viene messa a disposizione dei Consiglieri comunali secondo le ordinarie modalità.

Le modalità di intervento sono definite al momento della seduta dal Presidente, esponendo ai tutti i presenti in videoconferenza le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi.

Qualora un Consigliere intenda chiedere la parola al Presidente, prenota l'intervento dandone comunicazione in forma scritta tramite gli strumenti (chat) messi a disposizione dal sistema operativo di videoconferenza, specificando la natura della richiesta (quali, ad esempio: "richiamo al regolamento", "intervento in discussione" "dichiarazione di voto", "mozione d'ordine", ecc.) o utilizzando formule che tale natura, a norma di Regolamento, renda comunque manifesta.

Il Presidente, dopo aver dichiarata aperta la discussione, accorda la parola tenendo conto delle prenotazioni effettuate in forma scritta nei predetti spazi (chat) del sistema di videoconferenza.

Salvo che al momento in cui il Presidente conferisca la parola, al fine di consentire l'ordinato svolgimento dei lavori, durante ogni riunione, ciascun membro, salvo il Presidente, e gli altri partecipanti devono tenere il microfono spento. In caso di inosservanza, il Presidente, dopo aver richiamato coloro che se ne rendano autori, può disporre la disattivazione del microfono.

**Art. 7 - Votazioni**

Le votazioni sono effettuate in modo palese e per appello nominale, ai sensi dell'art. 72 del regolamento del consiglio comunale.

Ciascun membro, interpellato dal Presidente, esprime il proprio voto dichiarando di essere favorevole, contrario o di astenersi.

Al termine di ciascuna votazione il Presidente ne dichiara l'esito, con l'assistenza degli scrutatori.

**ART. 8 – Utilizzo dell'account**

Ciascun Consigliere, Assessore o altro soggetto chiamato a partecipare alle riunioni telematiche è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso alla piattaforma di videoconferenza.

**ART. 9 – Sospensione della seduta per ragioni tecniche**

In caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione che impedisce il collegamento in videoconferenza, il Presidente sospende temporaneamente la seduta per poi riprendere la videoconferenza mediante un nuovo appello nominale e secondo le modalità sopra indicate.

**ART. 10 – Informazione sulla diffusione della videoconferenza**

Il Presidente del Consiglio comunale ha l'onere di fornire preventiva informazione a tutti i partecipanti alla seduta consiliare circa la trasmissione in diretta della videoconferenza e la successiva diffusione dal sito istituzionale.

**ART. 11 – Commissione capigruppo e Commissioni consiliari**

Per le sedute relative alla Commissione Capigruppo e alle Commissioni consiliari, le precedenti prescrizioni e regole si applicano per quanto compatibili tenuto conto della specificità delle stesse.

**ART. 12 – Norme finali**

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, nei limiti della compatibilità, si applicano lo statuto ed il regolamento del consiglio comunale.

**DISPONE altresì**

- 3) Inviare il presente atto al Sindaco, al Segretario generale, ai Consiglieri Comunali, agli Assessori, ai Dirigenti.
- 4) Il presente provvedimento ha validità fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, fatti salvi ulteriori provvedimenti di proroga di tale stato, ovvero fino alla vigenza dell'art. 73 decreto legge 18/2020.
- 5) Provvedere alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente/Disposizioni generali.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE



Simona Arosio